

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL
CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

DELIBERAZIONE N. 57/24/P

OGGETTO: esercizio delle opere del sistema idrico del Canale Emiliano Romagnolo da realizzarsi nell'anno 2024 – Servizio di sfalcio delle pertinenze inerbite nel tratto di canale compreso tra gli attraversamenti del torrente Bevano e Pircio – CIG: B24E11DF3D –

IL PRESIDENTE

richiamato il provvedimento n. 72/23/CD in data 6 dicembre 2023, esecutivo ai sensi di legge, con cui il Consiglio dei Delegati ha approvato il bilancio di previsione del Consorzio per l'esercizio 2024 e i successivi provvedimenti di variazione;

visto il programma generale di spesa per l'esercizio delle opere del sistema idrico del Canale Emiliano Romagnolo da realizzarsi nell'anno 2024, adottato in data 21 novembre 2023 con deliberazione del Comitato amministrativo n. 625/23/CA;

ricordato che con convenzione di cooperazione sottoscritta in data 20 maggio 2021, il Consorzio di secondo grado ha affidato il servizio di sfalcio delle pertinenze inerbite del CER al Consorzio di Bonifica della Romagna per tutto il tratto di canale principale interessante il territorio di competenza dell'Associato, rimandando ad ogni anno l'esatta quantificazione delle aree da sfalciare e riservandosi la possibilità di ridurre le superfici interessate in funzione di eventuali sopravvenute esigenze;

rilevato che

- nel periodo dal 2021 al 2023 il Consorzio di Bonifica della Romagna ha eseguito il servizio nel tratto compreso tra il fiume Montone e il fiume Bevano per un totale di circa 50 ettari con un costo di 375 €/ettaro rivalutato di anno in anno con l'indice ISTAT;
- il Consorzio CER, con propria lettera datata 8 aprile 2024 prot. CER n. 2304, in seguito agli accordi intercorsi e in virtù della convenzione citata, ha chiesto all'esecutore l'estensione del servizio alla restante parte di pertinenze per un totale complessivo di circa 140 ettari totali da sfalciare alle stesse condizioni e prezzi pattuiti;

preso atto che

- con nota prot. 22771 del 20 giugno ultimo scorso, in atti al prot. CER n. 3796 in pari data, il Consorzio di Bonifica della Romagna ha comunicato la sua impossibilità di eseguire lo sfalcio per mancanza di mezzi d'opera e di personale e proponendo di affidare il servizio a un soggetto esterno da loro individuato al costo unitario di 510 €/ettaro oltre ad IVA di legge;
- il dott. Michele Marini, Capo Settore Opere civili, coadiuvato dal geom. Luca Baldazzi assistente di tronco, ha cercato un soggetto privato in grado di eseguire i lavori in tempi rapidi e con un prezzo più concorrenziale rispetto a quello proposto dall'associato Consorzio di Bonifica della Romagna individuando la Cooperativa Agricola del Bidente Soc. Coop. con sede a Cusercoli (FC) che è disponibile ad eseguire il servizio solo nei 90 ettari aggiuntivi con inizio immediatamente dopo la sottoscrizione del contratto, ad una cifra di 350 €/ettaro, oltre ad IVA di legge (22%) (offerta economica in atti al prot. CER n. 4079 del 2 luglio 2024);

vista la proposta di delibera mod. M23 ID 139750 del 2 luglio 2024 e ritenuto quindi di affidare, secondo le indicazioni del RUP proponente, il servizio al suddetto operatore economico per i 90 ettari aggiuntivi lasciando i 50 ettari (tratto Montone – Bevano) al Consorzio di Bonifica della Romagna;

dato atto che il lavoro verrà valutato a misura e si dovrà svolgere con le stesse prescrizioni presenti nella convenzione tra il Consorzio di secondo grado e Consorzio di

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL
CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

Bonifica della Romagna con un costo stimato di € 38.430,00 [IVA di legge (22%) inclusa pari a € 6.930,00];

vista la vigente normativa in materia di contratti pubblici e in particolare l'art. 50 del D.lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 e il "Regolamento per lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria del Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo", approvato dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n. 18/16/CD del 15 dicembre 2016, e ritenuto di designare, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti, il dott. ing. Michele Marini quale Responsabile unico del progetto e il geom. Luca Baldazzi quale Direttore dell'esecuzione;

sentito in merito il riferimento e il parere del Direttore dell'Area tecnica nonché il parere della Direttrice generale;

ravvisata la necessità di provvedere in via d'urgenza con la presente deliberazione ai sensi dell'art. 16, lett. h) dello statuto consortile, non essendo prevista in tempo utile una riunione del Comitato amministrativo al fine di avviare il servizio in tempo utile durante uno dei periodi di massima crescita vegetale:

DELIBERA

1. di affidare alla Cooperativa Agricola del Bidente Soc. Coop. con sede in via San Martino n. 59/c, cap. 47010 a Cusercoli (FC), per quanto precisato in parte narrativa, lo sfalcio di circa 90 ettari nel tratto da fiume Lamone a Rio Pircio come analiticamente indicato nell'offerta economica di cui sopra ad un costo complessivo stimato IVA di legge inclusa di € 38.430,00;
2. di nominare secondo quanto previsto dagli artt. 15 e 114 del D.lgs. n. 36/2023 il dott. ing. Michele Marini quale Responsabile unico del progetto e il geom. Luca Baldazzi quale Direttore dell'esecuzione;
3. di conferire mandato al Presidente e, in caso di sua assenza, ai Vicepresidenti nonché al RUP, fra loro disgiuntamente per quanto di competenza, al compimento di ogni atto necessario all'esecuzione della presente deliberazione;
4. di imputare la spesa di cui al precedente punto 1 al budget 2024, commessa contabile di costo n. 24AT- 003, task n. 71 conto COGE n. 3120400 "Sfalcio meccanico-in appalto";
5. di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Comitato amministrativo in occasione della prossima riunione.

Bologna, 4 luglio 2024

CONSORZIO DI BONIFICA DI SECONDO GRADO PER IL
CANALE EMILIANO ROMAGNOLO

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Segretario
F.to dott. Gabriele Rosa

IL PRESIDENTE
F.to Nicola Dalmonte

Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.